

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00015373

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300015373 A

RVES - Codice bene componente 0300015375

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione edicola

OGTP - Posizione	sulla parete
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CR
PVCC - Comune	Cremona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cremonese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	450
MISL - Larghezza	530
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	composizione in forma di facciata di tempio classico con due lesene corinzie a destra e a sinistra del quadro centrale; trabeazione con architrave e fregio ornato di girali con figure faunistiche in monocromo su fondo azzurro; frontone prospettico con timpano al cui centro, su fondo azzurro, sono rappresentati in chiaroscuro, due putti che reggono lo stemma di Cremona a fasce rosse e bianche; due candelabre a fondo violaceo ai lati delle lesene esterne e due cornucopie nel riquadro appena sopra l'altare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Maniera di Giovanni Manfredini (Cremona 1730-1790). L'Aglio (p. 122) informa che, in tempi a lui vicini, l'opera di Vincenzo Campi è stata adorna a spese del defunto ex-Teatino Conte Abate Don Antonio Asti"; è legittimo supporre ch'egli faccia riferimento a questa pregevole decorazione, che pertanto è da assegnare alla fine del '700.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 1885

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Aglio G.

BIBD - Anno di edizione

1794

BIBH - Sigla per citazione

40000044

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1974

CMPN - Nome

Voltolini F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Toesca I.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/Martini E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Martini E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)